

(N. 2038)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro dei Lavori Pubblici**

(SULLO)

di concerto col **Ministro dell'Interno**

(TAVIANI)

col **Ministro del Bilancio**

(LA MALFA)

e col **Ministro del Tesoro**

(TREMELLONI)

NELLA SEDUTA DEL 25 MAGGIO 1962

Autorizzazione della spesa di lire 1.200 milioni quale concorso dello Stato al comune di Genova per il completamento della strada pedemontana Genova-Nervi

ONOREVOLI SENATORI. — La strada statale n. 1 « Aurelia » si svolge entro la città di Genova con una traversa interna dell'estensione di circa 30 chilometri, lungo la quale la circolazione si svolge con enormi difficoltà, che di riflesso si ripercuotono anche nei percorsi esterni verso le Riviere di Levante e di Ponente, determinando congestioni di traffico incompatibili con le esigenze della grande arteria.

Indubbiamente il tratto peggiore della traversa è quello verso Nervi, che per la sua particolare angustia e tortuosità non presenta alcuna prospettiva di rettifica o miglioramento in sede.

Il comune di Genova, vista l'inutilità di qualsiasi provvedimento od accorgimento per disciplinare i traffici ed agevolare la circolazione, ha ritenuto di procedere alla costruzione di una strada detta « pedemontana » congiungente la zona di San Martino (Brignole) con la via Somma Donato in Nervi.

Tale strada « pedemontana » è già in parte costruita o in corso di costruzione (lotti primo, secondo e terzo) per una spesa complessiva di oltre lire 6 miliardi: manca ancora, per il completamento di detta arteria, la costruzione del quarto ed ultimo tronco, della lunghezza di ml. 1.192, che va dai rac-

cordi via Fabio Filzi e via Santorre di Santarosa in Quinto al viadotto di via Somma Donato in Nervi. Il progetto di questo ultimo lotto prevede la spesa di lire 1 miliardo 643.000.000.

Il comune di Genova, avendo già sostenuto a suo totale carico un ingente onere finanziario per la realizzazione dell'opera in argomento, ha chiesto all'A.N.A.S. (Azienda nazionale autonoma delle strade) una partecipazione alla spesa.

Ora è da considerare in proposito che lo attraversamento di transito che si aggiunge a quello cittadino, entro la grande Genova, è divenuto un problema di estrema gravità anche per l'A.N.A.S., alla quale spetta, fra i compiti d'istituto, quello di assicurare in ogni caso il normale svolgimento dei traffici lungo le direttrici statali (nella specie la via Aurelia); talchè l'A.N.A.S. stessa non avrebbe potuto estraniarsi dalle preoccupazioni inerenti alla segnalata difficile situazione locale, nè avrebbe quindi potuto dispensarsi dallo studiare per suo conto una soluzione all'arduo problema di assicurare la continuità o fluidità del traffico che, provenendo dall'esterno, attraversa la città di Genova; tanto più che — come dicevasi — le difficoltà dell'attraversamento interno

si ripercuotono di riflesso con caotici ingorghi anche per molti chilometri della strada statale « Aurelia » fuori di Città.

La domanda dell'Amministrazione comunale di Genova appare perciò meritevole di accoglimento in quanto la soluzione tecnica da essa studiata, risulta idonea a risolvere il problema del traffico in corrispondenza di quella zona, e d'altronde la nuova strada viene praticamente ad assolvere le funzioni di una variante, o se si vuole di un raddoppio della traversa interna della strada statale.

Pertanto con l'unito disegno di legge si propone di autorizzare l'A.N.A.S. ad accordare al comune di Genova il concorso di lire 1.200.000.000, nella spesa per i lavori di cui trattasi (articolo 1); delegando la medesima Azienda a stipulare con detto Comune apposita Convenzione, che dovrà essere approvata con decreto del Ministro dei lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S. (articolo 1 comma secondo) sentito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda ed il Consiglio di Stato.

Alla spesa in parola, si potrà far fronte con i normali stanziamenti di cui al capitolo 50/1 del bilancio passivo dell'A.N.A.S.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

È autorizzata la concessione, da parte dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, di un contributo di lire 1.200.000.000 al comune di Genova a titolo di concorso invariabile, per il completamento dei lavori di costruzione della strada pedemontana Genova-Nervi.

Con decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il Consiglio di amministrazione

dell'A.N.A.S. ed il Consiglio di Stato, verrà approvata l'apposita convenzione da stipulare con il comune di Genova.

Art. 2.

All'onere derivante dalla attuazione della presente legge, si provvederà mediante riduzione dello stanziamento del capitolo 50 dello stato di previsione della spesa della Azienda nazionale autonoma delle strade per l'esercizio finanziario 1961-62.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni allo stato di previsione della spesa dell'A.N.A.S.